



Berna, 26 giugno 2024

---

# **Procedura di consultazione sul controprogetto diretto all'iniziativa popolare «Il denaro contante è libertà»**

## Rapporto sui risultati

---

## Indice

<b>1</b>	<b>Situazione iniziale e contenuto del progetto</b> .....	<b>3</b>
1.1	Situazione iniziale.....	3
1.2	Contenuto del progetto.....	3
1.3	Informazioni sulla procedura di consultazione .....	3
<b>2</b>	<b>Valutazione dei pareri</b> .....	<b>4</b>
2.1	Considerazioni generali.....	4
2.2	Risultati della consultazione nel dettaglio .....	4
<b>3</b>	<b>Elenco dei partecipanti alla consultazione</b> .....	<b>6</b>

# 1 Situazione iniziale e contenuto del progetto

## 1.1 Situazione iniziale

L'iniziativa popolare federale depositata il 15 febbraio 2023 «Sì a una valuta svizzera indipendente e libera con monete o banconote (Il denaro contante è libertà)» – di seguito: iniziativa popolare «Il denaro contante è libertà» – chiede, da un lato, che le monete o le banconote siano sempre disponibili in quantità sufficiente e, dall'altro, che l'eventuale sostituzione del franco svizzero con un'altra valuta debba sottostare al voto del Popolo e dei Cantoni. Tali richieste dovrebbero essere attuate mediante un'integrazione dell'articolo 99 della Costituzione federale che concerne la politica monetaria.

Il Consiglio federale riconosce l'importanza del denaro contante per l'economia e la società. La legge del 3 ottobre 2003 sulla Banca nazionale (LBN) e la legge federale del 22 dicembre 1999 sull'unità monetaria e i mezzi di pagamento (LUMP) sanciscono oggi sia la garanzia dell'approvvigionamento in denaro contante sia il franco come valuta svizzera. Il Consiglio federale è disposto a inserire tali principi, già previsti nelle disposizioni di legge, anche nella Costituzione federale, per sottolineare l'importanza delle richieste avanzate dal comitato. Ritiene tuttavia che le formulazioni proposte dagli autori dell'iniziativa a completamento della Costituzione non siano sufficientemente precise. Il 17 maggio 2023 l'Esecutivo ha quindi deciso di respingere l'iniziativa popolare e di presentare un controprogetto diretto. Il 30 agosto 2023 il Consiglio federale ha aperto la consultazione sul controprogetto diretto.

## 1.2 Contenuto del progetto

Il controprogetto diretto all'iniziativa popolare «Il denaro contante è libertà» prevede, come chiesto dagli autori dell'iniziativa popolare, di garantire l'approvvigionamento di denaro contante e di inserire anche nella Costituzione federale il principio del franco come valuta svizzera, già sancito nelle disposizioni di legge. Mediante il controprogetto diretto, il primo periodo dell'articolo 1 della legge federale del 22 dicembre 1999 sull'unità monetaria e i mezzi di pagamento (LUMP) e l'articolo 5 capoverso 2 lettera b della legge del 3 ottobre 2003 sulla Banca nazionale (LBN) attualmente in vigore saranno inseriti nella Costituzione. Il testo del controprogetto diretto è il seguente:

### Art. 99 Politica monetaria

<sup>1bis</sup> L'unità monetaria svizzera è il franco.

<sup>2bis</sup> La Banca nazionale svizzera garantisce l'approvvigionamento in numerario.

Nel controprogetto diretto si eleverebbero pertanto al livello costituzionale disposizioni legali vigenti senza modificarle. Il vantaggio consisterebbe nel fatto che la nuova disposizione costituzionale potrebbe orientarsi a un'interpretazione e una prassi relative alle disposizioni che sono ormai consolidate. Il controprogetto diretto permette di considerare le richieste degli iniziativaisti mediante disposizioni legali più precise.

## 1.3 Informazioni sulla procedura di consultazione

Il Dipartimento federale delle finanze (DFF) ha svolto la procedura di consultazione scritta concernente il controprogetto diretto all'iniziativa popolare «Il denaro contante è libertà» dal 30 agosto 2023 al 21 dicembre 2023. Ufficialmente sono stati invitati a partecipare i Cantoni, i partiti rappresentati nell'Assemblea federale, le associazioni mantello nazionali dei Comuni, delle città e delle regioni di montagna, le associazioni mantello nazionali dell'economia nonché altre cerchie interessate. Complessivamente sono pervenuti 41 pareri. L'elenco dei partecipanti alla procedura di consultazione figura nell'allegato.

Il presente rapporto sui risultati riassume i punti principali dei pareri pervenuti, senza la pretesa di essere esaustivo. I singoli pareri sono consultabili al seguente link: [Procedure di consultazione concluse – 2023 | Fedlex \(admin.ch\)](#).

## **2 Valutazione dei pareri**

### **2.1 Considerazioni generali**

Nell'ambito della procedura di consultazione, il controprogetto diretto è accolto con ampio consenso dai Cantoni, dai partiti politici, dalle associazioni mantello nazionali dell'economia e dagli altri ambienti interessati. In nessun parere si ritiene l'iniziativa più adatta del controprogetto diretto. Si auspica spesso che con il controprogetto diretto il Consiglio federale riconosca la grande importanza del denaro contante per l'economia e la società e che quindi intenda rispondere agli scopi dell'iniziativa. Il fatto di basarsi sulle disposizioni legali in vigore è spesso ritenuto un vantaggio del controprogetto diretto rispetto all'iniziativa. La nuova disposizione costituzionale si fonderebbe pertanto su basi legali precise, la cui interpretazione è già consolidata. Per contro, le formulazioni del testo dell'iniziativa sono considerate imprecise o poco chiare.

### **2.2 Risultati della consultazione nel dettaglio**

I 25 Cantoni che hanno preso posizione nonché la Conferenza dei direttori cantonali delle finanze (CDCF) accolgono senza eccezioni il controprogetto diretto, preferendolo all'iniziativa popolare. Nel suo parere, la CDCF condivide l'opinione del Consiglio federale, secondo cui sia l'approvvigionamento in denaro sia la definizione del franco come valuta svizzera sono già garantiti dalle basi legali in vigore e, quindi, non sussiste alcuna necessità impellente di intervenire sul contenuto. Il CDCF condivide altresì la critica del Consiglio federale in merito alla carenza di precisione del testo dell'iniziativa e ritiene il controprogetto diretto più adatto ai fini della regolamentazione dell'approvvigionamento in denaro e della definizione del franco come valuta svizzera a livello costituzionale. Gli argomenti della CDCF sono ripresi in molti pareri cantonali. Alcuni Cantoni (AG, GR, LU, NE, OW) sostengono esplicitamente il parere della CDCF, la maggior parte degli altri Cantoni ne include gli argomenti nel proprio parere. Alcuni Cantoni, segnatamente GR e VS, sottolineano che gli scopi dell'iniziativa siano comprensibili e giustificati data la grande importanza del denaro contante, ma danno anche essi la preferenza al controprogetto diretto.

Anche i partiti politici sono chiaramente a favore del controprogetto diretto. Come il Consiglio federale, anche l'Alleanza del Centro, il PEV e il PLR riconoscono le importanti funzioni del denaro contante per l'economia e la società, in particolare la resilienza alle crisi in caso di interruzione del sistema di pagamento elettronico, la tutela della sfera privata nonché i mezzi di pagamento per le persone che non dispongono di un conto bancario. Accolgono quindi con favore l'iscrizione nella Costituzione, ritenendo in questo caso il controprogetto diretto più adatto rispetto all'iniziativa. L'UDC è del parere che il denaro contante come mezzo di pagamento indipendente e il franco svizzero come una delle valute più stabili al mondo siano i pilastri del benessere e di una Svizzera libera e sovrana. Per l'UDC gli scopi dell'iniziativa sono quindi assolutamente giustificati. Per la loro attuazione è preferibile il controprogetto diretto elaborato dal Consiglio federale. Anche il PS è a favore del controprogetto diretto. Solo il partito dei Verdi esprime alcune critiche, poiché a suo avviso né l'iniziativa né il controprogetto diretto tengono conto di problemi pratici come garantire ai gruppi socialmente emarginati la possibilità di pagare in contanti. Considera quindi entrambi inutili, ma in caso di attuazione preferirebbe anch'esso il controprogetto diretto.

Le associazioni mantello dell'economia (associazioni economiche e sindacati) nonché le altre cerchie e organizzazioni interessate sono a favore del controprogetto diretto. Economiesuisse e l'Associazione svizzera dei banchieri ritengono il controprogetto diretto una regolamentazione adeguata anche all'importanza del denaro contante. Economiesuisse rifiuta le richieste che esulano dall'iniziativa o dal controprogetto diretto, come l'obbligo generale di accettazione di denaro contante in negozi e in aziende che operano nel settore dei servizi, facendo riferimento alla libertà economica; vale lo stesso per l'Associazione svizzera dei banchieri, che rifiuta ulteriori obblighi per le banche in merito all'approvvigionamento in denaro contante. Dal punto di vista dell'Unione Svizzera dei Contadini (USC), la garanzia dell'approvvigionamento in denaro contante è una questione fondamentale nel settore agricolo, poiché soprattutto la popolazione che vive nelle aree rurali, nonostante l'avvento dei moderni mezzi di pagamento, molto spesso effettua i propri acquisti utilizzando denaro contante. Travail.Suisse riconosce l'importanza del denaro contante ed è quindi a favore del controprogetto diretto. L'Unione sindacale svizzera (USS) non ritiene vi sia necessità di intervento, poiché né l'iniziativa né il controprogetto diretto avrebbero un impatto materiale. Predilige comunque il controprogetto diretto all'iniziativa per la sua formulazione più precisa. La Fondazione per la protezione dei consumatori ritiene importante mantenere il denaro contante

quale mezzo di pagamento ed è a favore del controprogetto diretto così come altre organizzazioni interessate (alliancefinance, Centre Patronal, Federazione evangelica delle Chiese e Comunità libere in Svizzera).

### 3 Elenco dei partecipanti alla consultazione

#### Cantoni

Cantone di Argovia		AG
Cantone di Appenzello Esterno		AR
Cantone di Appenzello Interno		AI
Cantone di Basilea Campagna		BL
Cantone di Basilea Città		BS
Cantone di Berna		BE
Cantone di Ginevra		GE
Cantone di Glarona		GL
Cantone dei Grigioni		GR
Cantone del Giura		JU
Cantone di Lucerna		LU
Cantone di Neuchâtel		NE
Cantone di Nidvaldo		NW
Cantone di Obvaldo		OW
Cantone di Sciaffusa		SH
Cantone di Svitto		SZ
Cantone di Soletta		SO
Cantone di San Gallo		SG
Cantone Ticino		TI
Cantone di Turgovia		TG
Cantone di Uri		UR
Cantone di Vaud		VD
Cantone del Vallese		VS
Cantone di Zugo		ZG
Cantone di Zurigo		ZH
Conferenza dei direttori cantonali delle finanze	CDF	

#### Partiti politici

Alleanza del Centro		
PLR. I Liberali Radicali		PLR
Partito evangelico svizzero		PEV
Partito ecologista svizzero		PES
Verdi liberali		PVL
Unione democratica di centro		UDC
Partito socialista svizzero		PS

#### Associazioni mantello dell'economia

Economiesuisse		
Associazione svizzera dei banchieri		ASB
Unione svizzera dei contadini		USC
Unione sindacale svizzera		USS
Travail.Suisse		

#### Cerchie e organizzazioni interessate

alliancefinance		
Centre Patronal		CP
Federazione evangelica delle Chiese e Comunità libere in Svizzera		
Fondazione per la protezione dei consumatori		